ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Area cura le attività tecnico-amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche disciplinate dal D.Lgs. n. 42/2004.

Scheda rischio AREA — C: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

SOTTO-AREA: **S3- Governo del territorio**

PROCESSO: **AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE**

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Richiesta di rilascio autorizzazione- istruttoria – pareri/silenzio-assenso Soprintendenza - rilascio autorizzazione.

Eventuali anomalie significative

Negli anni precedenti si è verificato il mancato rispetto dei termini previsti per il rilascio delle autorizzazioni.
Nell'anno 2023 vengono rispettati i tempi previsti dal D.Lgs. 42/2004 per le autorizzazioni semplificate e per le autorizzazioni ordinarie.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per il rilascio del parere	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPCT e delle misure obbligatorie in materia di trasparenza, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione del personale, monitoraggio dei tempi procedimentali / Rispetto della normativa spcifica di settore	Utilizzo di apposita modulistica per le richieste degli utenti e per le istruttorie - Formazione del personale - Presentazione istanze on-line - Aggiornamento pagina dedicata sul sito internet istituzionale con appositi link per la presentazione delle domande e altre fasi procedurali	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Formazione del personale - Presentazione istanze on-linein via esclusiva - Aggiornamento pagina dedicata sul sito internet istituzionale con appositi link per la presentazione delle domande e altre fasi procedurali - customer satisfaction per gli utenti interni ed esterni attraverso piattaforma elettronica. Assemblea pubblica con la Rete delle Professioni per evidenziare le situazioni di maggior criticità e proporre soluzioni per risolverle.	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Termini previsti dalla legge (D.Lgs. 42/2004)	Rilascio parere	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Area predispone le procedure di gara e fornisce assistenza e consulenza giuridico – amministrativa alle Unità operative all'interno della stessa in materia di lavori, servizi e forniture. Per quanto concerne lo svolgimento delle funzioni relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, l'Area prevede una distribuzione dei compiti, all'interno di ogni ufficio – ciascuno composto da due addetti tale da assicurare una tendenziale rotazione tra funzionari nello svolgimento dell'istruttoria delle pratiche. Per tutte le procedure di affidamento la S.O. Contratti e Semplificazione svolge attività di supporto e consulenza ai vari uffici e servizi comunali; effettua il controllo dei requisiti generali; predispone e redige i contratti da stipularsi in forma pubblica-amministrativa e le scritture private autenticate.

Scheda rischio AREA B Contratti pubblici

SOTTO-AREA: **B) Contratti pubblici- SELEZIONE DEL CONTRAENTE**

PROCESSO: **BANDO**

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

1 Predisposizione del bando 2 Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte 3 pubblicazione

Eventuali anomalie significative

assenza di pubblicità del bando di gara

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
elusione e/o limitazione della pubblicità / asimmetria informativa tra i concorrenti alla procedura / mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte / Azioni o comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti / fuga di notizie prima della pubblicazione del bando	Rispetto delle direttive generali e delle misure previste nel PIAO vigente, con particolare riguardo a: trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione del personale, monitoraggio dei tempi procedimentali, Rispetto delle disposizioni di settore (Codice dei contratti; Regolamento comunale dei contratti / Protocollo di legalità/Direttive Segreteria Generale ecc.)	Accessibilità online della documentazione posta a base di gara e/o delle informazioni complementari rese / Pubblicazione del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara / Rispetto dei termini minimi per la presentazione delle offerte e adeguata motivazione qualora si rendano necessari termini inferiori / Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Formazione del personale - Rotazione ovvero adozione misure alternative alla rotazione utilizzo piattaforme telematiche per procedure di gara	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Termini previsti dalla legge per l'espletamento della procedura	DD di aggiudicazione con la quale si approvano anche i verbali di gara	100%

Accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara. Definizione requisiti di accesso per favorire un'impresa- Abuso affidamento diretto-Mancata rotazione degli affidamenti-Collusione.	Trasparenza-Codice di comportamento-Rotazione di personale-Incompatibilità per incarichi dirigenziali-Verifiche sulla formazione di commissioni, assegnazioni ad uffici-Tutela del dipendente che segnala illeciti-Formazione del personale-Patti di integrità-Rispetto delle disposizioni di settore (Codice dei contratti; Regolamento comunale dei contratti / Protocollo di legalità/Direttive Segreteria Generale ecc.)	Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione-Razionalizzazione organizzativa dei controlli e dell'attività di vigilanza su tutta la materia degli appalti-Codici di comportamento settoriali-Meccanismi di raccordo tra le banche dati.	Trasparenza-Procedure telematiche di gestione delle gare-Rotazione del personale-Formazione del personale-Verifica delle cause di inconferibilità-Tutela del dipendente che segnala illeciti Informatizzazione dei processi. Applicazione della forma delle procedure aperte non solo ove obbligatorio,	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Termine previsto dalla legge per l'adozione della DD a contrarre		Esplicita motivazione DD a contrarre per affidamenti diretti, per la scelta della procedura di gara e dei criteri di aggiudicazione. Motivazione per DD di nomina composizione Commissione di gara e rinvio alla pubblicazione dei cirriculum all'apposita sezione del sito istituzionale	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Area gestisce l'esecuzione dei vari contratti di appalto in essere (valutazione delle riserve, applicazioni penali, applicazione accordi bonari ecc…)

Scheda rischio AREA B: Contratti pubblici

SOTTO-AREA: **B) Contratti pubblici- ESECUZIONE CONTRATTI**

PROCESSO: **ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO**

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Esame del direttore dei lavori; esame su eventuale richiesta di subappalto - istruttoria - approvazione e relativa comunicazione alla ditta

Eventuali anomalie significative

esecuzione subappalti non autorizzati/ ricorso a sospensioni, varianti, subappalti, proroghe al di fuori dei casi previsti ex lege

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
rischio di subappalto al di fuori dei casi previsti dalla legge	Rispetto delle direttive generali e delle misure previste nel PIAO vigente, con particolare riguardo a: trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione del personale, monitoraggio dei tempi procedimentali, Rispetto delle disposizioni di settore (Codice dei contratti; Regolamento comunale dei contratti / Protocollo di legalità/Direttive Segreteria Generale ecc.)	Rispetto dei tempi procedimentali e adeguata motivazione	verifica dei prezzi stabiliti nel contratto di subappalto/ verifica delle autodichiarazioni ex DPR 445/2000 (tramite ufficio contratti) In caso di subappalto, verifica dei prezzi stabiliti dal contratto e verifica rispetto del Protocollo di legalità. Presenza di più persone (RUP e D.L., assistenti e collaudatore) nei contraddittori con le imprese.	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Termini previsti dalla legge	DD di autorizzazione al subappalto	100%

ricorso a sospensioni, varianti, subappalti, proroghe al di fuori dei casi previsti ex lege /valutazione non corretta delle riserve/ mancata applicazione delle penali/ applicazione impropria di accordi bonari o transazioni /rischio che il rup certifichi necessità di varianti non supportata da ragioni di fatto / rischio di accordo corruttivo tra DL RUP e impresa per la concessione di varianti non giustificate e l'ottenimento di un profitto illegittimo	Rispetto delle direttive generali e delle misure previste nel PIAO vigente, con particolare riguardo a: trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione del personale, monitoraggio dei tempi procedimentali, Rispetto delle disposizioni di settore (Codice dei contratti; Regolamento comunale dei contratti / Protocollo di legalità/Direttive Segreteria Generale)	Rispetto dei tempi procedimentali e adeguata motivazione. Presenza di più persone (RUP e D.L., assistenti e collaudatore) nei contraddittori con le imprese.	Presenza di più persone (RUP e D.L., assistenti e collaudatore) nei contraddittori con le imprese.	DIRIGENTE AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	DIRIGENTE AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Termini previsti dalla legge		DD di approvazione delle varianti	100%
rischio di applicazione distorta di rimedi alternativi a quelli giurisdizionali per riconoscere alle imprese in tempi brevi determinate richieste e conomiche / rischio che i rimedi alternativi al giudizio ordinario diventino lo strumento per recuperare il ribasso economico offerto in sede di gara /Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Rispetto delle direttive generali e delle misure previste nel PIAO vigente, con particolare riguardo a: trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione del personale, monitoraggio dei tempi procedimentali, Rispetto delle disposizioni di settore (Codice dei contratti; Regolamento comunale dei contratti / Protocollo di legalità/Direttive Segreteria Generale)	Rispetto dei tempi procedimentali e adeguata motivazione.	Presenza di più persone (RUP e D.L., assistenti e collaudatore) nei contraddittori con le imprese.	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Termini previsti dalla legge		DD	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Area Governo del Territorio e Smart City annovera tra le sue attribuzioni lo sviluppo del processo di informatizzazione dell'Ente attraverso la redazione del piano dei fabbisogni, la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle Infrastrutture di rete, della sala server, dell'hardware (personal computer e periferiche e relativi cablaggi sino alle prese elettriche e di rete) nonchè attua le politiche della sicurezza dei sistemi (sistema di rete, sistema postazioni client-server, antivirus) e della sicurezza perimetrale (gestione delle policy atte a regolare le connessioni tra la rete interna e la rete Web al fine di impedire attacchi di pirateria informatica, definizione di autorizzazioni e/o dinieghi, protocolli, porte tcp/ip, sistemi di rilevazione e prevenzione delle intrusioni, firewall, antispam).

Scheda rischio AREA — S3. Governo del territorio

SOTTO-AREA: **Sicurezza digitale**

PROCESSO: **Gestione delle policy informatiche**

Livello di rischio **Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Monitoraggio dei sistemi, analisi e correlazione degli eventi, rilevazione e prevenzione delle intrusioni, gestione sistemi firewall e antispam

Eventuali anomalie significative

Evidenza delle situazioni a rischio di intrusione nel sistema informatico per danneggiamento e furto dati

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Attacchi cibernetici - Intrusione nel sistema informatico - furto credenziali di accesso - esfiltrazione dati - blocco sistema informatico - non accessibilità dei dati da parte dell'Ente - pubblicazione dati sensibili sul dark web	Misure indicate nel Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), Piani per l'informatica e disposizioni AgID	Analisi e monitoraggio costante da parte degli amministratori di sistema aggiornamento continuo del documento "Misure minime di sicurezza MMS adottato dall'Ente	Formazione del personale sulle principali modalità di attacco informatico e sulle azioni e cautele in carico al dipendente	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Incaricato di Posizione Organizzativa Servizi WEB, in ordine alla sicurezza informatica e alla conservazione dei documenti informatici	Termini di legge e delle disposizioni di dettaglio	Aggiornamento MMS - aggiornamento del registro dei Data Breach	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Area svolge una attività di istruttoria ai fini del rilascio dei pareri, nulla osta e pareri in materia di impatto acustico di manifestazioni ed eventi.

Scheda rischio AREA — C: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

SOTTO-AREA: **S3 governo del territorio**

PROCESSO: **AUTORIZZAZIONI IMPATTO ACUSTICO**

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

ATTIVITA' DI RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, NULLA-OSTA/PARERI SU IMPATTO ACUSTICO

Eventuali anomalie significative

Incompletezza documentazione - Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Incompletezza documentazione - Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa	Coordinamento operativo con Arpa Umbria - Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPCT e delle misure obbligatorie del PNA, con particolare riguardo a: trasparenza, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione del personale, monitoraggio dei tempi procedimentali / Rispetto della normativa spcifica di settore	Utilizzo di apposita modulistica per le richieste degli utenti e per le istruttorie - Formazione del personale - Gestione informatizzata e telematica del procedimento	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Formazione del personale	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	rispetto tempi di avvio del procedimento	AVVIO DEL PROCEDIMENTO	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Area costituisce un gruppo di lavoro composto da personale tecnico ed amministrativo al fine di individuare le priorità di intervento in materia di programmazione di lavori, forniture e servizi per le quali si intendere procedere secondo delle priorità di intervento decise di concerto con il Dirigente.

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **b) CONTRATTI PUBBLICI - PROGRAMMAZIONE LAVORI / SERVIZI / FORNITURE**

PROCESSO: **ELABORAZIONE PIANO TRIENNALE OO.PP. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI E FORNITURE**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Processo di programmazione dei lavori pubblici da realizzare oltre che dei servizi e delle forniture

Eventuali anomalie significative
(possono anche essere lette come possibili cause degli eventi rischiosi)

assenza pubblicità

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
elusione e/o limitazione della pubblicità / mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione dei dati /Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto /Violazione delle norme in materia di gare pubbliche	Rispetto delle direttive generali e delle misure previste nel PIAO vigente, con particolare riguardo a: trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione del personale, monitoraggio dei tempi procedimentali, Rispetto delle disposizioni di settore (Codice dei contratti; Regolamento comunale dei contratti / Protocollo di legalità/Direttive Segreteria Generale ecc.)	Accessibilità online della documentazione / Rispetto dei termini per la pubblicazione del materiale	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Formazione del personale - Utilizzo delle piattaforme telematiche (Mepa, Net4market ecc.)	DIRIGENTE AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	DIRIGENTE AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Termini previsti dalla legge	piano triennale opere pubbliche e piano biennale acquisti e forniture	100%

Frazionamento artificioso del piano di acquisti per non ricorrere al Mepa. Individuazione di priorità per favorire interessi privati.	Trasparenza-Codice trattamento dei dati personali	Svolgimento di riunioni periodiche tra Dirigenti competenti per meglio programmare l'attività dell'amministrazione, far circolare le informazioni e condividere soluzioni gestionali. Monitoraggio sul rispetto dei tempi.	Trasparenza-Accesso telematico a banche dati-Tracciabilità dello sviluppo del processo in questione-Controllo interno sul processo di programmazione.	DIRIGENTE AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	DIRIGENTE AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Entro il termine assegnato dalla legge o da Regolamento interno per redigere gli atti di Programmazione		Report semestrali di controllo sull'applicazione delle misure.	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Area costituisce un gruppo di lavoro composto da personale tecnico ed amministrativo al fine di individuare le priorità di intervento evitando di favorire interessi particolari nella tipologia della progettazione e, soprattutto, nella redazione dei cronoprogammi degli interventi inserire dei tempi di esecuzione congrui e ragionevoli evitando di avvantaggiare un unico concorrente

Scheda rischio AREA B- Contratti pubblici

SOTTO-AREA: **B) Contratti pubblici - PROGETTAZIONE**

PROCESSO: **PROGETTAZIONE LL.PP.**

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

redazione progetti definitivi/esecutivi

Eventuali anomalie significative

favorire interessi particolari nella tipologia di progettazione / rischio di distorsione del mercato con inserimento di tempi di esecuzione mirati ad avvantaggiare determinati operatori economici

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione dei dati / Violazione delle norme in materia di gare ed affidamenti pubblici	Rispetto delle direttive generali e delle misure previste nel PIAO vigente, con particolare riguardo a: trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione del personale, monitoraggio dei tempi procedimentali, Rispetto delle disposizioni di settore (Codice dei contratti; Regolamento comunale dei contratti / Protocollo di legalità/Direttive Segreteria Generale ecc.)	Accessibilità online della documentazione / Rispetto dei termini per la pubblicazione del materiale / Incontri periodici tra dirigenti/PO competenti per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Formazione del personale Tracciabilità dello sviluppo del processo in questione-Controllo interno sul processo di programmazione.	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	previsto dalla legge	Delibere di Giunta e D.D. approvazione progetti	100,00%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'AREA EFFETTUA IL RENDICONTO FINANZIARIO DI TUTTE LE PROCEDURE DI APPALTO IN ESSERE PROVVEDENDO ALL'EMISSIONE DEI RELATIVI ATTI DI LIQUIDAZIONE

Scheda rischio AREA B: Contratti pubblici

SOTTO-AREA: **b)- contratti pubblici- RENDICONTAZIONE**

PROCESSO: **RENDICONTAZIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO**

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

CONTROLLI PROPEDEUTICI ALLE LIQUIDAZIONI DELLE FATTURE ELETTRONICHE / EMISSIONE PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE

Eventuali anomalie significative

OMISSIONI DI CONTROLLI / PAGAMENTI INGIUSTIFICATI O NON TRACCIATI - PAGAMENTO SENZA DURC

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
omissione di controlli / pagamenti ingiustificati o non dovuti	Rispetto delle direttive generali e delle misure previste nel PIAO vigente, con particolare riguardo a: trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione del personale, monitoraggio dei tempi procedimentali, Rispetto delle disposizioni di settore (Codice dei contratti; Regolamento comunale dei contratti / Protocollo di legalità/Direttive Segreteria Generale ecc.)	codici di comportamento settoriali-Meccanismi di raccordo tra le banche dati.	Trasparenza-Rotazione del personale-Formazione del personale-	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Termine previsto dalla legge per l'adozione della DD a contrarre	ATTO DI LIQUIDAZIONE	100,00%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Si rinvio a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Area svolge l'attività di irrogazione di sanzioni amministrative relative a emissioni acustiche moleste/mancato possesso di autorizzazioni e nulla-osta, segnalati dai cittadini o da organi di controllo; avvia il procedimento per il controllo strumentale da parte di Arpa Umbria dell'impatto acustico; procede alla contestazione dell'illecito. Il procedimento si conclude con l'archiviazione nel caso di mancato riscontro di irregolarità oppure con l'emissione di ordinanza-ingiunzione di pagamento di cui all'art. 18 della L.n. 689/1981.

Scheda rischio AREA — F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

SOTTO-AREA: **F) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni** - controlli e sanzioni di polizia amministrativa e commerciale

PROCESSO: Verifica del rispetto della normativa nazionale e regionale, dei regolamenti ed ordinanze inerenti la disciplina del commercio, artigianato, pubblicità, ambiente

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Richiesta di controllo ad ARPA Umbria o controllo di organi di polizia sul possesso di autorizzazioni/nulla-osta per impatto acustico. Contestazione illecito. Emanazione ordinanza-ingiunzione.

Eventuali anomalie significative

Mancata applicazione delle sanzioni amministrative; mancata richiesta di controllo.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Mancata notificazione del verbale nei tempi di legge; mancato avio del procedimento ; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	coordinamento operativo con Arpa	formazione del personale	obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi	DIRIGENTE AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	DIRIGENTE AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	rispetto tempi di avvio del procedimento	avvio del procedimento	100,00%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Area provvede alle verifiche, a favore degli aggiudicatari degli affidamenti diretti e delle procedure negoziate sotto-soglia: in particolare si verifica la regolarità contributiva. Per gli altri appalti detta verifica viene svolta a livello centralizzato dalla S.O. Contratti e Semplificazione, la quale ha la possibilità di accedere a diverse banche dati per le quali non si è in possesso dell'abilitazione. La stipula dei contratti è di competenza in alcuni casi dell'Area e in altri S.O. Contratti e Semplificazione.

Scheda rischio AREA — B: Contratti pubblici

SOTTO-AREA: **b)- contratti pubblici- VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTI**

PROCESSO: **VERIFICA REQUISITI AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTI E STIPULA CONTRATTI**

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Verifiche requisiti aggiudicatario - stipula contratto o trasmissione documentazione per stipula contratto alla S.O. Contratti e Semplificazione

Eventuali anomalie significative

Mancata verifica dei requisiti del soggetto aggiudicatario

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
mancato accertamento delle auto dichiarazioni al fine di favorire il soggetto aggiudicatari /Violazione delle norme in materia di gare pubbliche	Rispetto delle direttive generali e delle misure previste nel PIAO vigente, con particolare riguardo a: trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione del personale, monitoraggio dei tempi procedimentali, Rispetto delle disposizioni di settore (Codice dei contratti pubblici; Regolamento comunale dei contratti / Protocollo di legalità/Direttive Segreteria Generale ecc.)	intensificazione controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Trasparenza - Formazione del personale - Utilizzo delle piattaforme telematiche (Mepa, Net4market, o altro)	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	tempi per adozione della determina a contrarre	numero di verifiche positive dei requisiti e stipule contratti	100%
mancata pubblicità aggiudicazione	rispetto obblighi pubblicazione d. lgs 33/2013 da parte del rup			Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	tempi per adozione della determina a contrarre	numero di verifiche positive dei requisiti e stipule contratti	100%
Elusione delle regole per la corretta concorrenza ed esecuzione dei contratti /Mancanza DURC e certificato antimafia/ Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	Rispetto delle direttive generali e delle misure previste nel PIAO vigente, con particolare riguardo a: trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione del personale, monitoraggio dei tempi procedimentali, Rispetto delle disposizioni di settore (Codice dei contratti pubblici; Regolamento comunale dei contratti / Protocollo di legalità/Direttive Segreteria Generale ecc.)	Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000 / Nell'ambito delle risorse disponibili, creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione		Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	Dirigente AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY	tempi per adozione della determina a contrarre	numero di verifiche positive dei requisiti e stipule contratti	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia alle previsioni del PTPCT del Comune di Perugia

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Unità Operativa Ambiente e Energia tra i suoi processi e relativamente all'Area B "Dei contratti pubblici" effettua l'attività di programmazione e progettazione dei Lavori/Servizi/Forniture di competenza. Procede poi alla selezione del contraente: individua e gestisce interamente tutte le procedure negoziate per lavori, servizi, forniture; per quelle più complesse si avvale della consulenza dell'ufficio contratti. Provvede all'esecuzione dei contratti ed alla loro rendicontazione.

Scheda rischio AREA B Contratti pubblici

SOTTO-AREA: **Esecuzione contratto**

PROCESSO: **Applicazione e gestione del contratto sottoscritto.**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

E' il processo che si compone di più fasi: verifica ed approvazione delle varianti, subappalto, risoluzione di controversie legate all'applicazione del contratto.

Eventuali anomalie significative

Omissioni di controlli- Pagamenti non dovuti - Durc e tracciabilità non acquisiti - Ricorso improprio a varianti - Mancata applicazione delle penali - Subappalto autorizzato fuori dai limiti di legge - Applicazione distorta di rime

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara per manipolarne gli esiti, utilizzando il subappalto-Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto-Contenzioso pilotao sull'esecuzione del contratto-Omesso controllo dei requisiti del subappaltatore.	Trasparenza-Formazione del personale- Rotazione del Personale, addetto alle gare-Tutela del dipendente che segnala illeciti-Patti di integrità negli affidamenti-Rispetto del D.Lgs. 50/2016, del D.P.R. 207/2010, della normativa Anticorruzione, del Regolamento comunale dei Contratti-Protocollo di legalità.	Valorizzare le caratteristiche tecniche di un progetto, per fare in modo che in fase di esecuzione del contratto la realizzazione dell'opera/servizio possa essere più agevole.Definizione di requisiti proporzionali al valore ed all'oggetto della gara che garantiscono una efficace esecuzione.Verifica dei prezzi stabiliti dal contratto e del rispetto del Protocollo di legalità, in caso di subappalto.Utilizzo all' interno dell'ente di banche dati specifiche per effettuare controlli incrociati sugli aggiudicatari/subappaltatori dell'Ente.	Accesso telematico ai dati e procedimenti-Tutela del dipendente che segnala illeciti-Verifica delle dichiarazioni - Informatizzazione dei processi-Regolamento interno per effettuare i controlli-	Dirigente Unità Operativa	Dirigente Unità Operativa	Tempo previsto dalla legge per l'adozione della DD a contrarre.	Motivazioni delle DD a contrarre-Report di controllo amministrativo sui contratti eseguiti	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'U.O. Ambiente ed Energia svolge un'attività di rilascio di autorizzazioni in merito all'abbattimento e/o alle potature di alberature di soggetti privati. Nel caso il soggetto privato provveda all'intervento senza autorizzazione, i Carabinieri forestale elevano sanzione amministrativa ai sensi della legge regionale n. 28/2001. Il verbale di contestazione dell'illecito conseguente alla violazione viene contestato a cura dei Carabinieri forestale e viene successivamente trasmesso al Comune per l'irrogazione della sanzione amministrativa.

Scheda rischio AREA — C: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

SOTTO-AREA: **S3 governo del territorio**

PROCESSO: **AUTORIZZAZIONI ABBATTIMENTO E POTATURA ALBERATURE**

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

richiesta abbattimento o potatura alberature- sopralluogo del tecnico comunale- rilascio autorizzazione

Eventuali anomalie significative

Mancata istruttoria sulla richiesta di abbattimento; mancata ordinanza-ingiunzione di pagamento delle sanzioni.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	coordinamento operativo con Carabinieri forestale	formazione del personale	obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - adeguate iniziative di informazione per la cittadinanza	DIRIGENTE	DIRIGENTE	tempi di conclusione del procedimento	rilascio autorizzazione	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'U.O. Ambiente ed Energia eroga contributi economici a favore delle associazioni per la gestione delle aree verdi pubbliche al fine di favorire la sussidiarietà orizzontale e garantire maggior decoro e fruibilità al verde pubblico.

Scheda rischio AREA D: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMED

SOTTO-AREA: **PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI A CONTENUTO DISCREZIONALE**

PROCESSO: **RILASCIO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PRIVATI**

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

verifica presupposto per erogazione contributo / liquidazione contributo

Eventuali anomalie significative

erogazione contributo non dovuta /mancato rispetto del regolamento con procurato vantaggio per il soggetto richiedente

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini/ associazioni non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo; Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni; Richieste di documentazione integrativa non prevista al fine di agevolare determinati soggetti; Indebita assegnazione di benefici; Assegnazione dei contributi incoerente con la valutazione di criteri previsti; Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti ai contributi; Illegittima gestione dei dati non in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati; Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità.	Rispetto delle direttive generali e delle misure previste dal vigente PIAO, con particolare riguardo alla trasparenza, codice di comportamento, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi/ Rispetto della normativa di riferimento: codice di comportamento dei dipendenti/ l.241/1990	inserimento nei modelli di domanda legati all'ottenimento dei benefici economici di una dichiarazione di presa d'atto della conoscenza dei vigenti protocolli dell'Ente con la Guardia DI Finanza per verifiche / monitoraggio sul rispetto dei tempi/ piano di controllo su attività, opere et simila realizzate grazie all'erogazione di contributi economici	formazione del personale / fasi procedimentali curate da più persone avendo cura che la responsabilità del procedimento sia assegnata a un soggetto diverso dal dirigente competente ad adottare il provvedimento finale Informatizzazione dei processi- Verifica delle veridicità delle autodichiarazioni.	DIRIGENTE U.O.	DIRIGENTE U.O.	previsti dal regolamento comunale	DETERMINA DIRIGENZIALE EROGAZIONE CONTRIBUTO	100,00%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Unità Operativa Ambiente ed Energia relativamente all'Area A sul "Conferimento di incarichi ex art. 7 D Lgs. 165/2001" in applicazione del Regolamento comunale interno, gestisce la relativa procedura di scelta del soggetto,la nomina e la stipula del contratto e le comunicazioni obbligatorie.

Scheda rischio AREA — G: Incarichi e nomine

SOTTO-AREA: **Conferimento di incarichi di collaborazione**

PROCESSO: **Selezione dell'incaricato, nomina, stipula, comunicazioni obbligatorie.**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

E' il processo che consente di individuare un soggetto esterno all'amm.ne, in possesso di specifici requisiti, mediante il procedimento disciplinato da regolamento comunale interno: pubblicazione dell'avviso, selezione dei concorrenti da parte di specifica comissione interna, nomina del p

Eventuali anomalie significative

Selezioni non sufficientemente competitive. Ricorso ad incarichi esterni nonostante la disponibilità della dotazione organica dell'ufficio.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire. Mancanza di regole precise per i procedimenti oltre ai presupposti delle norme. Valutazioni non corrette/inique dei curricula.	Rispetto norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amm.ni pubbliche-Ricognizione interna per l'individuazione della professionalità richiesta-Passaggio diretto di personale tra amministrazioni	Convenzioni tra amm.ni pubbliche per accesso banche dati ist.nali per controlli incrociati-Seduta pubblica in sede di prove orali-Verifica veridicità autodichiarazioni ex DPR 445/2000- Analisi CV	Trasparenza-Formazione del Personale-Revisione processi di esternalizzazione di funzioni,attività, servizi-Informatizzazione processi -Controlli a campione	Dirigente Unità Operativa	Dirigente Unità Operativa	TEMPI: Termine previsto dalla legge per l'adozione della determina di indizione della procedura di selezione	Verifica annuale delle procedure di conferimento di incarichi.	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per il mancato conferimento dei rifiuti e/o il non corretto conferimento degli stessi, l'U.O. svolge l'attività di irrogazione e riscossione coattiva delle sanzioni amministrative elevate dal Nucleo di vigilanza ecologica del gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, con riferimento alle specifiche violazioni del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani.

Scheda rischio AREA — S1. Smaltimento rifiuti

SOTTO-AREA: **I) ALTRE ATTIVITA' SOGGETTO A RISCHIO - S1 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

PROCESSO: **CONTROLLO CORRETTO CONFERIMENTO DEI RIFIUTI**

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

attività di controllo del corretto conferimento dei rifiuti

Eventuali anomalie significative

mancata applicazione di sanzioni amministrative

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Mancata notificazione del verbale nei tempi di legge; abusi nell'adozione di provvedimenti relativi alla gestione del contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	coordinamento operativo tra guardie ecologiche anche costruendo una base informativa comune	formazione del personale	obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - adeguate iniziative di informazione per la cittadinanza sul corretto recupero dei rifiuti-	DIRIGENTE U.O.	DIRIGENTE U.O.		tempi di notificazione del verbale di sanzione amministrativa	100,00%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Unità Operativa Ambiente ed Energia tra i suoi processi e relativamente all'Area B "Dei contratti pubblici" effettua l'attività di programmazione e progettazione dei Lavori/Servizi/Forniture di competenza. Procede poi alla selezione del contraente: individua e gestisce le procedure negoziate per lavori, servizi, forniture; per quelle più complesse si avvale della consulenza dell'ufficio contratti. Provvede all'esecuzione dei contratti ed alla loro rendicontazione.

Scheda rischio AREA B Contratti pubblici

SOTTO-AREA: **Selezione del contraente**

PROCESSO: **Gestione procedure di gara**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Si tratta di più fasi dello stesso processo che comprende: l'individuazione della procedura di gara in applicazione alla normativa vigente ed alla tipologia di affidamento; predisposizione dei documenti di gara comprendenti tutti i requisiti di qualificazione ed aggiudicazione; valutazione delle offerte; aggiudicazione della procedura di gara.

Eventuali anomalie significative

Eccessivo ricorso a forme di selezione non competitive. Mancata rotazione delle ditte affidatarie. Insufficienti requisiti di qualificazione. Mancanza di motivazioni per gli affidamenti diretti. Mancata rotazione dei funzionari addetti alla gestione della procedura di gara. Incompetenza dei membri delle commissioni di gara.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara. Definizione requisiti di accesso per favorire un'impresa- Abuso affidamento diretto-Varianti in corso d'opera per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto fatto-Mancata rotazione degli affidamenti-Collusione.	Trasparenza-Codice di comportamento-Rotazione di personale-Incompatibilità per incarichi dirigenziali-Verifiche sulla formazione di commissioni, assegnazioni ad uffici-Tutela del dipendente che segnala illeciti-Formazione del personale-Patti di integrità-(Codice dei contratti pubblici; Regolamento comunale dei contratti / Protocollo di legalità/Direttive Segreteria Generale ecc.)	Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione-Razionalizzazione organizzativa dei controlli e dell'attività di vigilanza su tutta la materia degli appalti-Codici di comportamento settoriali-Meccanismi di raccordo tra le banche dati.	Trasparenza-Procedure telematiche di gestione delle gare, ormai obbligatorie-Rotazione del personale-Formazione del personale-Verifica delle cause di inconferibilità-Tutela del dipendente che segnala illeciti - Informatizzazione dei processi-Separazione tra Rup e Dirigente che adotta i provvedimenti.	Dirigente Unità Operativa	Dirigente Unità Operativa	Termine previsto dalla legge per l'adozione della DD a contrarre	Esplicita motivazione DD a contrarre per affidamenti diretti, per la scelta della procedura di gara, e dei criteri di aggiudicazione. Motivazione per DD di nomina composizione Commissione di gara.	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Unità Operativa Ambiente ed Energia tra i suoi processi e relativamente all'Area B "Dei contratti pubblici" effettua l'attività di programmazione e progettazione dei Lavori/Servizi/Forniture di competenza. Procede poi alla selezione del contraente: individua e gestisce le procedure negoziate per lavori, servizi, forniture; per quelle più complesse si avvale della consulenza dell'ufficio contratti, in particolare per la stipula del contratto, se e per il controllo dei requisiti di ordine generale. Provvede all'esecuzione dei contratti ed alla loro rendicontazione.

Scheda rischio AREA B Contratti pubblici

SOTTO-AREA: **Rendicontazione**

PROCESSO: **Gestione e controllo dei pagamenti riguardanti i corrispettivi contrattuali.**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

E' il processo relativo alla gestione dei pagamenti correlati alle prestazioni oggetto di appalto ed ai relativi controlli

Eventuali anomalie significative

Omissioni di controlli- Pagamenti non dovuti-Durc e Tracciabilità non acquisiti.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Mancanza o irregolarità del DURC-Omessi controlli o segnalazioni-Mancanza della Tracciabilità ex lege 136/2010	Trasparenza-Formazione dei dipendenti-Patti di integrità negli affidamenti-Rispetto del Codice dei contratti pubblici, della normativa sull'Anticorruzione-Regolamento dei Contratti-Protocollo di legalità sugli appalti.	Intensificazione dei controlli a campione e loro razionalizzazione-Convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati per realizzare controlli incrociati-Monitoraggio sui pagamenti.	Condivisione dei processi tra più dipendenti - Informatizzazione dei processi-Controlli da parte di organi interni diversi da chi gestisce il processo di che trattasi.	Dirigente Unità Operativa	Dirigente Unità Operativa	Termine previsto dalla legge per l'adozione della DD a contrarre.	Report semestrali sui pagamenti delle prestazioni oggetto di appalto.	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Con legge regionale n. 14/2002 è stato previsto il piano regionale di gestione dei rifiuti che ha individuato la dimensione territoriale ottimale definita "Ambito territoriale ottimale" (A.T.O.) finalizzata all'organizzazione di un sistema unitario per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, tra cui l'Ambito territoriale ottimale n. 2 "ATO 2 – Perugino - Trasimeno - Marscianese - Tuderte", comprensivo di 24 Comuni, tra cui Perugia. A seguito di procedura ad evidenza pubblica, con contratto di servizio rep. 117169 e racc. 36276 del 09/12/2009, l'ATI n.2 (subentrato all'ATO n.2) ha stabilito l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società GEST s.r.l. (R.T.I. tra le società GESENU S.p.A.(capogruppo), T.S.A. S.p.A., S.I.A. S.p.A., ECOCAVE S.r.l.). Gli articoli 15 e 16 dell'atto di concessione prevedono che il Comune e l'ATI n. 2 effettuino controlli in ordine a tutte le articolazioni dei servizi svolti, alla qualità degli stessi, alla manutenzione degli automezzi, delle attrezzature e degli impianti ad essa affidati. Tali controlli hanno la finalità di verificare il rispetto dei termini contrattuali di servizio, evidenziare eventuali criticità dello stesso ed individuare i miglioramenti da apportare, verificare il raggiungimento degli obiettivi ed i livelli di servizio previsti dal contratto, valutare l'andamento economico-finanziario della gestione, assicurare la corretta applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani. L'U.O. cura la gestione delle segnalazioni di cittadini ed utenti, collabora con l'Auri (subentrata all'ATI n.2) e la Regione Umbria per la pianificazione, la gestione ed il controllo dei servizi di igiene urbana nell'ambito delle funzioni attribuite ai Comuni in materia di gestione integrata dei rifiuti. Infine, sempre in coerenza con le previsioni contrattuali e con la vigente normativa di settore, il Comune svolge una preliminare attività istruttoria sulla proposta annuale di Piano Economico Finanziario avanzata dal gestore, definendo l'entità dei servizi ed i relativi costi.

Scheda rischio AREA — S1. Smaltimento rifiuti

SOTTO-AREA: **I) ALTRE ATTIVITA' SOGGETTO A RISCHIO - S1 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

PROCESSO: **GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI**

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Attività di controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e procedure di approvazione del PEF annuale

Eventuali anomalie significative

MANCATA APPLICAZIONI SANZIONI- MANCATI CONTROLLI SUL SERVIZIO DI GESTIONE - ISTRUTTORIA CARENTE DEL PEF ANNUALE - INCONGRUENZA COSTI DEL Pef

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
abusi nell'adozione di provvedimenti relativi alla gestione del contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti; esecuzione delle ispezioni in modo disomogeneo a vantaggio/svantaggio di determinati soggetti- omissione di controlli, effettuazione di controlli in ritardo o con frequenza inferiore rispetto a quanto previsto, esecuzione di controlli immotivatamente ricorrenti e insistenti sul gestore, mancanza di controlli: mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	implementazione delle attività di controllo e sorveglianza della qualità del rifiuto differenziato da parte delle autorità appaltanti finalizzato a conseguire l'obiettivo dell'effettivo recupero del materiale, coordinamento operativo tra Vigili del Fuoco, agenzie ambientali , polizie giudiziarie specializzate e territoriali anche costruendo una base informativa comune per il controllo dei flussi di materiali avviati al recupero, intensificazione dei controlli da parte delle autorità autorizzanti sui conferimenti e sugli accessi agli impianti di stoccaggio e di recupero	formazione del personale	obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - adeguate iniziative di informazione-	DIRIGENTE U.O.	DIRIGENTE U.O.		previsti dal contratto di servizio	100,00%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Unità Operativa Ambiente ed Energia relativamente all'Area B dei "Contratti pubblici" effettua l'attività di programmazione di lavori, servizi e forniture.

Scheda rischio AREA B: Contratti pubblici

SOTTO-AREA: **Programmazione**

PROCESSO: **Redazione dei piani di programmazione di lavori, servizi e forniture di competenza dell'Unità operativa, previsti dalle leggi o per scopi statistici/rilevazione di consumi, ecc.**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

E' il processo con il quale si programmano i lavori pubblici (redazione del Piano Triennale ed annuale dei LL.PP.) ed i servizi e forniture (redazione del Piano biennale), come previsto dalla legge che sono di competenza dell'Unità Operativa. La programmazione si effettua anche a scopi statistici per quantificare i consumi di gas ed energia elettrica.

Eventuali anomalie significative

Inserimento nell'attività di programmazione di opere, servizi o forniture che non vengono successivamente realizzati. Eccessivi consumi, oltre i fabbisogni dell'Ente.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Frazionamento artificioso del piano di acquisti per non ricorrere al Mepa. Individuazione di priorità per favorire interessi privati.	Trasparenza-DPR 62/2013	Svolgimento di riunioni periodiche tra Dirigenti competenti, P.O. e personale per meglio programmare l'attività dell'amministrazione, far circolare le informazioni e condividere soluzioni gestionali. Monitoraggio sul rispetto dei tempi.	Trasparenza-Accesso telematico a banche dati-Tracciabilità dello sviluppo del processo in questione-Controllo interno sul processo di programmazione.	Dirigente Unità Operativa	Dirigente Unità Operativa	Entro il termine assegnato dalla legge o da Regolamento interno per redigere gli atti di Programmazione	Report annuale di controllo sull'applicazione delle misure.	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Unità Operativa Ambiente ed Energia relativamente all'Area B dei "Contratti pubblici" effettua l'attività di programmazione e progettazione dei Lavori/Servizi/Forniture di competenza. Procede poi alla selezione del contraente: individua e gestisce le procedure negoziate per lavori, servizi, forniture; per quelle più complesse si avvale della consulenza dell'ufficio contratti. Provvede all'esecuzione dei contratti ed alla loro rendicontazione.

Scheda rischio AREA B Contratti pubblici

SOTTO-AREA: **Progettazione**

PROCESSO: **Redazione dei progetti per lavori e servizi.**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

E' il processo che prevede la redazione dei progetti, secondo le norme del Codice dei contratti pubblici.

Eventuali anomalie significative

Eccessivo ricorso a varianti in corso d'opera. Eccessivo ricorso alla progettazione esterna, mediante procedure non competitive.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Abuso dell'affidamento diretto per favorire un professionista esterno. Ammissione di varianti per aggirare errori progettuali.	Trasparenza- Codice di comportamento-Rotazione del personale- Conferimento ed autorizzazone di incarichi-Codice dei contratti pubblici	Monitoraggio interno sui processi di progettazione	Trasparenza-Rotazione dei progettisti-Regolamentazione interna del ricorso alla progettazione esterna	Dirigente Unità Operativa	Dirigente Unità Operativa	Termine previsto dalla legge per l'adozione della DD a contrarre, o dell'atto di approvazione del progetto.	Motivazione affidamenti esterni e per l'approvazione delle varianti progettuali.	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Unità Operativa Ambiente ed Energia relativamente all'Area F "Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni" effettua in materia edilizia controlli sul territorio mediante sopralluoghi ed ispezioni, anche congiuntamente con l'Unità operativa Edilizia privata, Asl, 2i retegas, sia su segnalazioni di privati, di altri Enti pubblici, che d'ufficio, in applicazione delle normative vigenti in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi energetici negli edifici.

Scheda rischio AREA F Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

SOTTO-AREA: **Controlli**

PROCESSO: **Esecuzione di sopralluoghi, redazione dei verbali, emissione di ordinanze o diffide.**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

E' il processo che prevede l'esecuzione dei sopralluoghi, la redazione dei relativi verbali e l'adozione dei provvedimenti di ripristino della sicurezza degli impianti con l'applicazione di eventuali sanzioni, ove previste dalla legge.

Eventuali anomalie significative

Violazioni delle norme sulla sicurezza degli impianti con eventuali conseguenze dannose all'incolumità di beni e persone.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Mancato accertamento di violazione di leggi. Omissione dei controlli di merito.	Misure previste dalle norme di settore: L.R. n. 10/1991; D.P.R. n. 412/1993; D.P.R. n. 380/2001; D.M. n. 37/2008; UNI 7129:2015	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure sensibili- Controlli a campione su dichiarazioni, documenti- Verifiche- Utilizzo di banche dati	Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti. - Informatizzazione dei processi.- Verifica delle autodichiarazioni ex D.P.R. 445/2000 - Controlli a campione	Dirigente Unità operativa	Dirigente Unità Operativa	Termine previsto dalla legge per l'adozione di eventuali sanzioni	Verifiche periodiche di violazioni rilevate e/o sanzionate	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia a quanto illustrato nel vigente PIAO del Comune di Perugia - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'Unità Operativa Ambiente ed Energia tra i suoi processi e relativamente all'Area B "Dei contratti pubblici" effettua l'attività di programmazione e progettazione dei Lavori/Servizi/Forniture di competenza. Procede poi alla selezione del contraente: individua e gestisce interamente tutte le procedure negoziate per lavori, servizi, forniture; per quelle più complesse si avvale della consulenza dell'ufficio contratti. Provvede all'esecuzione dei contratti ed alla loro rendicontazione.

Scheda rischio AREA B Contratti pubblici

SOTTO-AREA: **Verifica aggiudicazione e stipula contratti**

PROCESSO: **Verifica dei requisiti, delle autocertificazioni a campione, redazione dei contratti di importo inferiore a € 100.000,00.**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Si tratta del processo di verifica del possesso dei requisiti, sia di carattere generale che speciale, da parte dell'aggiudicatario di una gara e della successiva redazione e stipula del contratto al di sotto dei 100.000,00 euro.

Eventuali anomalie significative

Mancato accertamento delle autodichiarazioni per favorire il soggetto aggiudicatario. Stipula di contratti non corretti o non completi, carenti di garanzie per l'Amministrazione contraente.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Definizione dei requisiti di accesso alla gara al fine di favorire un'impresa- Abuso dell'affidamento diretto- Abuso del provvedimento di revoca del bando- Elusione delle regole per la corretta concorrenza ed esecuzione dei contratti-Mancanza del DURC e certificato antimafia-Omessa segnalazione di requisiti mancanti.	Tutela del dipendente che segnala gli illeciti-Patti di integrità-Rispetto del Codice dei contratti pubblici, disciplina di dettaglio e normativa anticorruzione	Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive-Affidamento dei controlli a soggetti diversi da chi gestisce la gara-Promozione di convenzioni tra Amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali. Rotazione dei soggetti che effettuano i controlli-Motivazione affidamenti diretti-Utilizzo di banche dati .	Accesso telematico ai dati-Formazione costante del personale addetto-Rotazione-Informatizzazione dei processi-Costante attività di controllo sulle autodichiarazioni-Controllo da parte degli organi interni	Dirigente Unità Operativa	Dirigente Unità Operativa	Termine previsto dalla legge per l'adozione della DD. a contrarre.	Numero di verifiche con riscontro positivo del possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario-Numero di contratti stipulati	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'ANALISI VIENE EFFETTUATA ATTRAVERSO LO STRUMENTO RAPPRESENTATO DAL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITA' E LA PREVENZIONE

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY - UNITA' OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA E SUAPE

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **AGIBILITA'**

PROCESSO: **DICHIARAZIONE DI AGIBILITA'**

Livello di rischio **Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Disciplina della Dichiarazione di agibilità ai sensi artt. 137 e 138 della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015

Eventuali anomalie significative

Possibili anomalie legate alla varietà e moltiplicità degli interessi privati coinvolti

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Verifica delle istanze presentate errate, con omissioni o ritardi	legge regionale n. 1/2015	regolamentazione dei casi di individuazione degli interventi da assoggettare a verifica	Rotazione nella verifica delle pratiche	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	responsabile del procedimento	Attuate con sistema software	controlli a campione documentazione conformità impianti, sismica e catastale per verifica corretta applicazione normativa in modo omogeneo	100%
Carenza definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo		modalità di individuazione degli interventi da assoggetare a verifica	Rotazione nella verifica delle pratiche	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	responsabile del procedimento	Attuate con sistema software	Sorteggio in data fissa, estrazione verificabile nel tempo, ecc.	100%
Errata o omessa applicazione della sanzione pecunaria		verifica e applicazione della normativa	Rotazione nella verifica delle pratiche	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	responsabile del procedimento	Attuate con sistema software	Sorteggio in data fissa, estrazione verificabile nel tempo, ecc.	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'ANALISI VIENE EFFETTUATA ATTRAVERSO LO STRUMENTO RAPPRESENTATO DAL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITA' E LA PREVENZIONE

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY - UNITA' OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA E SUAPE

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **CONTROLLI**

PROCESSO: **COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA (CILA)**

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Disciplina della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) ai sensi art. 118 della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 e della CILAS : COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 119 DEL D.L. N. 34 DEL 2020 (ai sensi dell'art. 119, comma 13-ter, del D.L. n. 34 del 2020, come modificato dall'art. 33 del D.L. n. 77 del 2021)

Eventuali anomalie significative

Possibili anomalie legate alla varietà e moltiplicità degli interessi privati coinvolti

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Verifica delle istanze presentate errate, con omissioni o ritardi	D.P.R. 380/2001 , L.R. 1/2015	regolamentazione dei casi di individuazione degli interventi da assoggettare a verifica	Rotazione nell'assegnazione delle pratiche e condivisione del processo fra più unità assegnate	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	Posizione organizzativa	Attuate mediante assegnazione casuale con software	controlli su tutte pratiche in un determinato ambito urbanistico o in una determinata area soggetta a vincoli per verifica corretta applicazione normativa in modo omogeneo	100%
Carenza definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo		modalità di individuazione degli interventi da assoggetare a verifica	Rotazione nell'assegnazione delle pratiche e condivisione del processo fra più unità assegnate	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	Posizione organizzativa	Attuate mediante assegnazione casuale con software	Sorteggio in data fissa, estrazione verificabile nel tempo, ecc.	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'ANALISI VIENE EFFETTUATA ATTRAVERSO LO STRUMENTO RAPPRESENTATO DAL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITA' E LA PREVENZIONE

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY - UNITA' OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA E SUAPE

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **PROVVEDIMENTI VINCOLATI NELL'AN**

PROCESSO: **Vigilanza in materia edilizia**

Livello di rischio **Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Procedimento volto alla vigilanza e repressione degli illeciti edilizi

Eventuali anomalie significative

[…]

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Omissioni o ritardi nelle attività di controllo del territorio	D.P.R. 380/2001 e L.R. n. 1/2015	funzioni assegnate a personale tecnico diverso da quello preposto alle istruttorie delle pratiche edilizie	monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio; tracciabilità di tutte le fasi del procedimento compreso eventuale processo di sanatoria	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE		attuate e da confermare	Report annuale controlli sul territorio effettuati	100%
Applicazione della sanzione pecunaria in luogo dell'ordine ripristinatorio	D.P.R. 380/2001 e L.R. n. 1/2015	definizione analitica dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione in caso di sanatoria	verifiche a campione del calcolo delle sanzioni con riferimento alle fasce di importo	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE		aggiornamento registro abusi accertati	tracciabilità tutte le fasi del procedimento sanzionatorio	100%
Omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale per mancato adempimento dell'ordine di demolire e ripristino stato dei luoghi	D.P.R. 380/2001 e L.R. n. 1/2015	verifica e applicazione della normativa	condivisione del processo tra più unità assegnate	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE		attuate e da confermare	pubblicazione sul sito del Comune di tutti gli interventi oggetto di demolizione e/o ripristino	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'ANALISI VIENE EFFETTUATA ATTRAVERSO LO STRUMENTO RAPPRESENTATO DAL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITA' E LA PREVENZIONE

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY - UNITA' OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA E SUAPE

Scheda rischio AREA — PROCEDIMENTO AMPLIATIVO DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER

SOTTO-AREA: **CONTROLLO**

PROCESSO: **CONTROLLO A CAMPIONE SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)**

Livello di rischio **Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

DISCIPLINA DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' ART. 125 LEGGE REGIONALE 21 GENNAIO 2015 N. 1

Eventuali anomalie significative

POSSIBILI ANOMALIE LEGATE ALLA VARIETA' E MOLTEPLICITA' DEGLI INTERESSI PRIVATI COINVOLTI

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Verifica delle istanze presentate errate , con omissioni o ritardi	D.P.R. 380/2001 , L.R. 1/2015	regolamentazione dei casi di individuazione degli interventi da assoggettare a verifica	Rotazione nell'assegnazione delle pratiche e condivisione del processo fra più unità assegnate	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	Posizione Organizzativa	Attuate mediante assegnazione casuale con software	controlli su tutte pratiche in un determinato ambito urbanistico o in una determinata area soggetta a vincoli per verifica corretta applicazione normativa in modo omogeneo	100%
Carenza definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo		modalità di individuazione degli interventi da assoggetare a verifica	Rotazione nell'assegnazione delle pratiche e condivisione del processo fra più unità assegnate	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	Posizione Organizzativa	Attuate mediante assegnazione casuale con software	Sorteggio in data fissa, estrazione verificabile nel tempo, ecc.	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Analisi effettuata anche attraverso lo strumento del protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentati di infiltrazione criminale

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY - UNITA' OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA E SUAPE

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **PROVVEDIMENTO VINCOLATO NELL'AN**

PROCESSO: **MONETIZZAZIONE IN LUOGO DELLA CESSIONE DI AREE A STANDARD**

Livello di rischio **Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Ai sensi della Sezione III "Dotazioni territoriali e funzionali"del R.R. n. 2/2015 da art. 84 ad art. 88 disciplina i casi di monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali e funzionali al servizio di edifici e insediamenti residenziali, per servizi, produttivi e commerciali

Eventuali anomalie significative

[…]

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Minori entrate per le casse comunali	da art. 84 ad art. 88 R.R. n. 2/2015; D.C.C.n.99/04	1) Accoglimento richiesta di monetizzazione degli standars urbanistici in base a criteri normativa vigente2) Pagamento delle monetizzazioni contestuale al pagamento del contributo di costruzione dei titoli abilitativi al fine di evitare il mancato o ritardato introito e in caso di rateizzazione richiesta di idonea garanzia.	Rotazione nell'assegnazione delle pratiche e condivisione del processo fra più unità assegnate	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	Posizione organizzativa	1) Attuata con DCC n.99/2004 aggiornate nei valori con specifiche D.D. in base a quanto stabilito dalle richiamate DDCC). Da confermare o aggiornare in base all'eventuale necessità per il triennio 2023-2025. 2) La modalità di pagamento della monetizzazione è contestuale al pagamento del contributo di costruzione e ha idonea garanzia in caso di rateizzazione. 3) doppio controllo per ogni richiesta	Aggiornamento in caso di riscontrata necessità .	100%
Erronea valutazione (qualitativa/quantitativa) presenza reale di standars		Richiesta parere sulla valutazione all'ufficio competente in base alla natura dell'opera.	Rotazione nell'assegnazione delle pratiche e condivisione del processo fra più unità assegnate	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	Posizione organizzativa	Attuate e da confermare	Un parere per ogni richiesta di monetizzazione	100%

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

L'ANALISI VIENE EFFETTUATA ATTRAVERSO LO STRUMENTO RAPPRESENTATO DAL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITA' E LA PREVENZIONE

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E SMART CITY - UNITA' OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA E SUAPE

Scheda rischio AREA — PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

SOTTO-AREA: **PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVO VINCOLATO NELL'AN**

PROCESSO: **RILASCIO PERMESSO DI COSTRUIRE**

Livello di rischio **Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Procedimento per il rilascio del Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 123 della Legge regionale 21 gennaio 2015 n.1

Eventuali anomalie significative

Possibili anomalie legate alla varietà e molteciplità degli interessi privati coinvolti

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
1) Alterazione del corretto svolgimento del procedimento, errata interpretazione della normativa. 2) Rilascio del permesso di costruire errato,non esatto, non completo con procurato vantaggio per il soggetto richiedente. 3) errata emanzione di un provvedimento di diniego con procurato danno al richiedente	D.P.R. 380/2001; L.R. 1/2015	1) rotazione del personale dotato di adeguate competenze nell'assegnazione delle pratiche; 2) condivisione del processo tra più unità assegnate 3) informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche entro i tempi stabiliti dalla legge.	dichiarare situazioni di potenziale conflitto di interessi, formazione professionale per approfondire competenze del funzionario	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	Posizione Organizzativa	Attuate mediante assegnazione casuale con software	verifiche e controlli	100%
Eccessiva richiesta di integrazioni documentali e di chiarimenti istruttori al fine di ottenere vantaggi indebiti	D.P.R. 380/2001; L.R. 1/2015	Mancata conclusione attività istruttoria entro i termini stabiliti dalla legge	controlli a campione e definizione criteri oggettivi per l'individuazione del campione e monitoraggio delle cause del ritardo	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	Posizione Organizzativa	Attuate con software	verifiche e controlli	100%
Calcolo del contributo di costruzione	tabelle comunali aggiornate	1) errato calcolo del contributo; 2) riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti; 3) mancata applicazione della sanzione per ritardo	Rotazione del personale diverso da coloro che hanno curato l'istruttoria tecnica delle partiche edilizie	DIRIGENTE U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	Posizione Organizzativa	attuate con sistema software	report periodico per segnalare eventuali scostamenti	100%